

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Ammissione degli alunni alle classi seconde-terze

Nello scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva occorre che:

1. la valutazione finale nelle varie discipline non presenti alcuna insufficienza inferiore a 4/10 e il voto di condotta non sia inferiore a 6/10;
2. le insufficienze con voto 4-5 non siano superiori al numero di quattro, di cui massimo 3 relative a discipline scritte o pratiche professionalizzanti.

Ammissione degli alunni alle classi quarte-quinte

Nello scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva occorre che:

1. la valutazione finale nelle varie discipline non presenti alcuna insufficienza inferiore a quattro e il voto di condotta non sia inferiore a 6/10;
2. le insufficienze con voto 4-5 non siano superiori al numero di tre.